

Bologna Il Forum delle famiglie dopo la decisione del tribunale: calpestato il bene dei minori per ideologia

Bimba affidata a omosex, cattolici all'attacco

■ «Perfino la Procura era contraria, ma il giudice minorile di Bologna ha tirato dritto, decidendo di affidare una bambina di tre anni ad una coppia omosessuale». È il Forum delle associazioni familiari a sottolineare che «l'ideologia del "genere" diventa criterio unico anche per scelte che dovrebbero tenere unicamente conto del benessere del minore. «Di sicuro il bene per la bambina sarebbe stato essere accolta da una famiglia preparata e selezionata come idonea a ricevere un minore in affido temporaneo», commenta Francesco Belletti, presidente del Forum. «Una famiglia con una mamma ed un papà che - continua - sonopiù idonei a garantire ad un bambino un miglior sviluppo rispetto a due persone dello stesso sesso. Né vale la logica della temporaneità: quella logica viene troppo spesso smentita dai fatti e

La polemica

C'erano centinaia di coppie

regolari pronti ad accoglierla

ma il giudice non le ha viste

sono molteplici gli affidi che diventano vere e proprie "adozioni definitive". E se anche fosse veramente temporaneo, la bambina si troverebbe ad essere rimbalzata da una realtà con un padre ed una madre ad una con due padri e poi di nuovo alle due figure naturali. A tre anni è difficile che questo tira e molla non provochi conseguenze sullo sviluppo equilibrato». «Possibile - continua la nota del Forum - che non ci fosse una famiglia disponibile all'affido? Nelle nostre associazioni ci sono centinaia di coppie pronte all'accoglienza, delle quali diverse si sono fatte avanti proprio in queste ore, possibile che il giudice non ne abbia incrociata nessuna? - prosegue - È inevitabile che sorga il dubbio che non si tratti di una scelta fatta per il bene del bambino - conclude Belletti - ma piuttosto del solito "segnale ideologico" che in questo caso passa sulle spalle di una bambina».

Rincarare la dose, Eugenia Roccella, deputato Pdl e vicepresidente commissione Affari sociali della Camera. «La coppia gay ha usufruito di una legge ma la notizia, così come presentata dalla stampa, appare più che altro un modo per esercitare pressione indiretta sulla politica e sull'opinione pubblica, e per sollecitare il riconoscimento dei matrimoni omo e delle adozioni per coppie gay, che la legge italiana non ammette».

